



Comune di Pordenone

An aerial photograph of the city of Pordenone, Italy, taken during the golden hour. The city is densely packed with buildings, many with red-tiled roofs. In the center, a tall, slender, light-colored stone church spire stands out prominently. The background shows a range of mountains under a clear sky. The text 'RELAZIONE FINE MANDATO 2016-2021' is overlaid in large white letters on the lower half of the image.

**RELAZIONE  
FINE  
MANDATO  
2016-2021**



# COMUNE DI PORDENONE

## Relazione di fine mandato 2016-2021

### Periodo giugno 2016 – giugno 2021

#### INDICE

	Pagina
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente: andamento demografico 2016-2021	5
1.2 Organi politici	6
1.3 Struttura organizzativa	8
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	10
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	10
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	11
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL	17
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	18
1. Attività Normativa: tipi di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.	18
2. Attività tributaria	21
2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento	21
2.1.1 Le principali aliquote	21
2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione	21
2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite	22
3 Attività amministrativa	
3.1 sistema ed esiti dei Controlli interni	23
3.1.1 Controllo di Gestione: obiettivi inseriti nel programma di mandato 2016-2021 e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo	23
3.1.2 Controllo strategico: sintesi dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti	25
3.1.3 Valutazione delle performance	26
3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL	27
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	29
3.1 Sintesi dei dati a consuntivo del bilancio dell'Ente	29
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	29
3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	31
3.4 Risultati di gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	32
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	32

# COMUNE DI PORDENONE

## Relazione di fine mandato 2016-2021

### Periodo giugno 2016 – giugno 2021

	<b>Pagina</b>
4 Gestione dei residui	32
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	34
4.2 Rapporto tra competenza e residui	34
5 Patto di stabilità interno	34
6 Indebitamento	35
6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente: le entrate derivanti da accensioni di prestiti	35
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	35
6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	35
6.4 Rilevazione dei flussi	35
7 Conto del patrimonio in sintesi	36
7.2 Conto economico in sintesi	37
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio	38
8. Spesa per il personale	39
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato	39
8.2 Spesa del personale pro-capite	39
8.3 Rapporto abitanti dipendenti	39
8.4 Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per il lavoro flessibile.	39
8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.	40
8.6 Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti per le aziende speciali e le Istituzioni	40
8.7 Fondo risorse decentrate.	40
8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)	40
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>	<b>41</b>
4.1 Rilievi della Corte dei conti	41
4.2 Attività giurisdizionale: sentenze	41
4.3 Rilievi dell'Organo di revisione	41
<b>PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA</b>	<b>42</b>
5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa	42
5.2. Organismi controllati	42

## PARTE I DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente: andamento demografico 2016-2021

La popolazione di Pordenone nell'anno 2020 ha raggiunto le 51.568 unità (146 in meno rispetto al 2019), di cui 7.414 stranieri, suddivise in 24.668 maschi (47,86%) e 26.900 femmine (52,14%).

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	51.139	51.127	51.367	51.714	51.568*
Maschi	24.323	24.402	24.605	24.780	24.668*
Femmine	26.816	26.725	26.762	26.934	26.900*
Famiglie	23.737	23.831	23.970	24.206	24.294
Stranieri	7.025	7.070	7.329	7.611	7.414

\*dato provvisorio

## 1.2 Organi politici

### Giunta comunale: il sindaco, gli assessori e relative deleghe



**Sindaco Alessandro Ciriani**

**Deleghe:** Attuazione del programma, Politiche giovanili, Istruzione, formazione e formazione permanente (Asili nido e scuole materne), Università e Ardisu ex Erdisu, Politiche del conurbamento e di area vasta, Unione Territoriale Intercomunale, Grandi eventi e promozione della città, Verde urbano, parchi e agricoltura, Difesa del suolo e opere idrauliche.



**Vicesindaco Eligio Grizzo**

**Deleghe:** Politiche sociali (interventi a sostegno delle famiglie, della prima infanzia, dei bambini, dei giovani, degli anziani, politiche dell'immigrazione e del dialogo interreligioso e politiche della cooperazione), Servizi sociali comunali e Ambito distrettuale urbano, Rapporti con l'ASP Umberto I e altre residenze a carattere protetto e assistenziale, controlli interni di legittimità e trasparenza, Semplificazione amministrativa, Sistemi informativi.



**Cristina Amirante**

**Deleghe:** Urbanistica e pianificazione del territorio, Pianificazione acustica, Edilizia privata, Edilizia residenziale e politiche di social housing, Pianificazione della mobilità urbana, parcheggi, viabilità e trasporto pubblico locale, Decoro urbano, Politiche per l'energia, Sistema informativo territoriale (SIT), Sportello unico per le imprese.



**Stefania Boltin**

**Deleghe:** Ambiente (politiche anti inquinamento, ciclo dei rifiuti), Ciclo integrato delle acque, Politiche e interventi per gli animali.



**Mariacristina Burgnich**

**Deleghe:** Finanze bilancio e tributi, Farmacie comunali, Controllo di gestione e strategico, Partecipazioni del Comune in società, enti e organismi, Gestione giuridica ed economica del personale.



**Guglielmina Cucci**

**Deleghe:** Turismo, Progettazione su fondi europei, Pari opportunità, Affari generali e istituzionali, Servizi demografici, elettorali e statistici e cimiteriali, Affari legali, Attività produttive, Politiche economiche, industriali e artigianali, Rapporti con le consulte.



**Walter De Bortoli**

**Deleghe:** Lavori pubblici (con esclusione della viabilità), Servizi tecnici, Manutenzioni impianti, Patrimonio e demanio, Sport.



**Emanuele Loperfido**

**Deleghe:** Politiche per il commercio, Polizia municipale, Politiche per la sicurezza, Protezione civile, Autorizzazione e controlli in materia di inquinamento acustico.



**Pietro Tropeano**

**Deleghe:** Cultura (teatro e sale cittadine, musei e biblioteche, istituzioni culturali, mostre, manifestazioni, tempo libero ed eventi, università della terza età), Integrazione tra intervento sociale e sanitario, Rapporti con l'azienda sanitaria e quella ospedaliera, anche nel merito della realizzazione del nuovo ospedale e della Cittadella della salute.

**Consiglio comunale**

**Sindaco: Alessandro Ciriani**

**Presidente del Consiglio: Andrea Cabibbo**

**LEGA NORD - SALVINI**

- Stefania Boltin
- Eligio Grizzo
- Samantha Miot
- Simone Polesello (Presidente del gruppo)



**MOVIMENTO CINQUE STELLE**

- Carla Lotto
- Samuele Stefanoni (Presidente del gruppo)
- Danilo Toneguzzi
- Mara Belinda Maria Turani



**AUTONOMIA RESPONSABILE-UNITI AL CENTRO**

- Matteo Brovedani
- Alberto Santarossa (Presidente del gruppo)



**PORDENONE POPOLARE**

- Francesco Giannelli (Presidente del gruppo)



**FRATELLI D'ITALIA ALLEANZA NAZIONALE**

- Anna Facondo
- Emanuele Loperfido
- Monica Pilot
- Francesco Ribetti (Presidente del gruppo)
- Alessandro Basso



**PORDENONE 1291**

- Roberto Freschi (Presidente del gruppo)
- Marco Salvador



**FORZA ITALIA**

- Andrea Cabibbo
- Walter De Bortoli
- Mara Piccin (Presidente del gruppo)
- Mauro Tavella



**IL FIUME**

- Mario Bianchini (Presidente del gruppo)
- Adriano Serafini



**CITTADINI**

- Serafina Leuzzi (Presidente del gruppo)



**PORDENONE CAMBIA**

- Cristina Amirante
- Paolo Celante
- Alessandro Ciriani
- Massimo Drigo
- Giovanna Favret
- Calogero Lo Pipero
- Pier Andrea Parigi
- Mattia Tirelli (Presidente del gruppo)
- Pietro Tropeano



**PARTITO DEMOCRATICO**

- Marco Cavallaro
- Nicola Conficoni (Presidente del gruppo)
- Antonella Del Ben
- Daniela Giust
- Lorenzo Marcon
- Fausto Tomasello



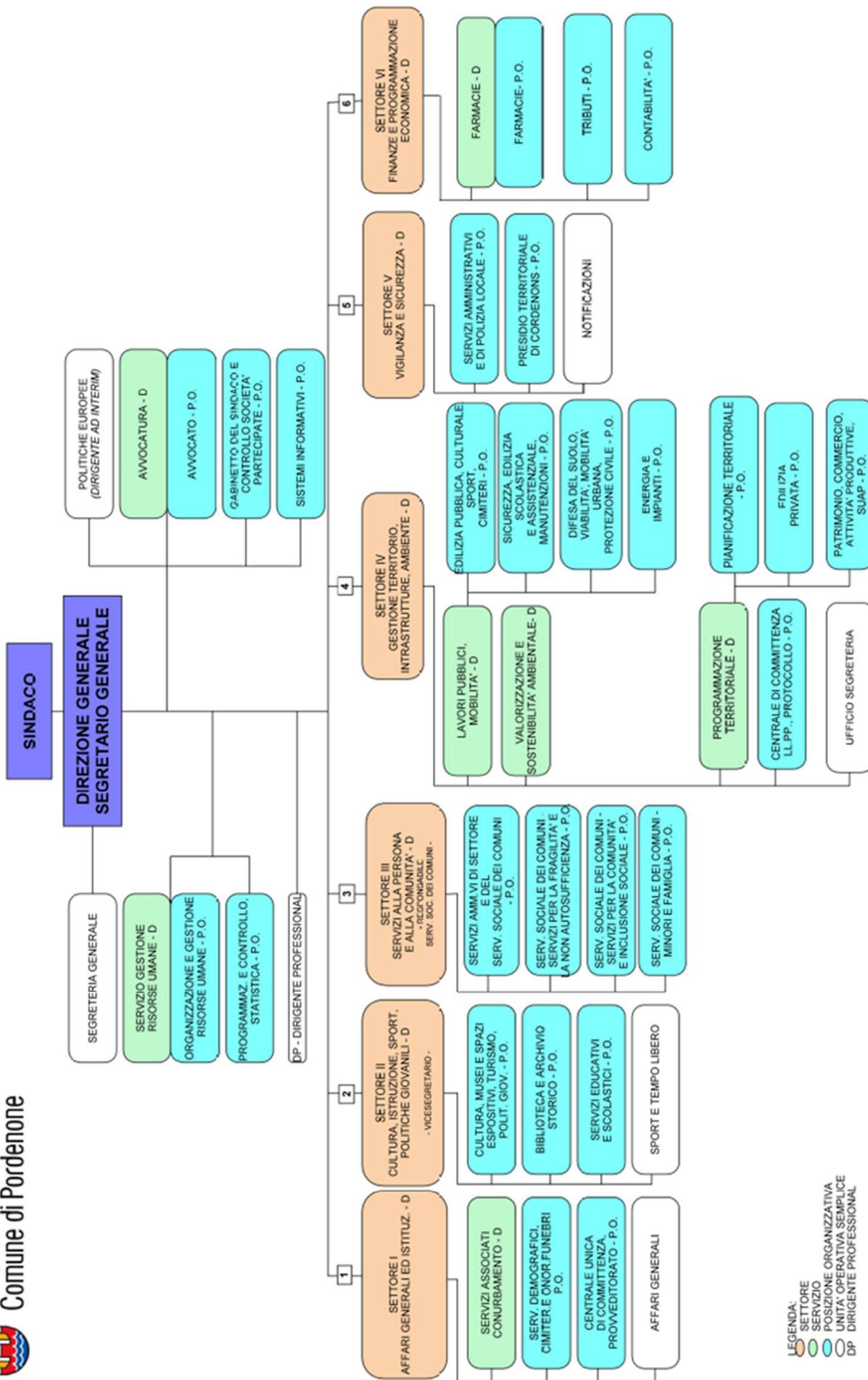
**GRUPPO MISTO**

- Daniela Quattrone (Presidente del gruppo)

### 1.3 Struttura organizzativa



## MACROSTRUTTURA



LEGENDA:  
 ○ SETTORE  
 ○ SERVIZIO  
 ○ POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
 ○ UNITA OPERATIVA SEMPLICE  
 ○ DP DIRIGENTE PROFESSIONAL

DIREZIONE GENERALE - GESTIONE RISORSE UMANE

POSTI DIRIGENZIALI: N. 14  
 POSIZIONI ORGANIZZATIVE: N. 27

DAL 01/01/2020 (rif. delib. G.C. n. 370/2019 del 19/12/2019)

## 1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del comune di Pordenone è organizzata in 6 settori oltre alla Direzione generale che coinvolge oltre 455 addetti per la gestione dei diversi servizi che il comune gestisce a favore della cittadinanza.

Personale (TPE)	2016	2017	2018	2019	2020
Dipendenti	424,16	418,93	415,64	434,87	438,34
Collaboratori	4,34	9,50	11,12	12,92	17,65
<b>Totale</b>	<b>428,50</b>	<b>428,43</b>	<b>426,76</b>	<b>447,79</b>	<b>455,99</b>

Età media	2016	2017	2018	2019	2020
Età media dipendenti	50,23	50,19	50,52	50,20	50,64
Età media P.O. e Dirigenti	52,44	53,14	54,76	54,23	55,72

Personale	2016	2017	2018	2019	2020
P.O.	21	22	21	24	23
Dirigenti	6	7	7	7	8

Categoria	2016			2017			2018			2019			2020*		
	M	F	Tot												
DIRIGENTI	2	4	6	3	4	7	3	4	7	3	4	7	3	5	8
D	33	98	131	33	96	129	35	96	131	33	112	145	33	113	146
C	34	126	160	35	130	165	34	128	162	38	127	165	37	128	165
B	33	57	90	32	56	88	28	51	79	28	57	85	27	54	81
A			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PLC	1	-	1	1	-	1	1	-	1	2	-	2	2	-	2
PLB	3	2	5	2	2	4	2	2	4	1	2	3	1	1	2
PLA	34	15	49	34	15	49	35	15	50	36	15	51	34	14	48
<b>TOTALI</b>	<b>140</b>	<b>302</b>	<b>442</b>	<b>140</b>	<b>303</b>	<b>443</b>	<b>138</b>	<b>296</b>	<b>434</b>	<b>141</b>	<b>317</b>	<b>458</b>	<b>137</b>	<b>315</b>	<b>452</b>

\*include segretario generale (F)

## 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato è iniziato a giugno 2016 e non ha subito interruzioni, pertanto l'ente non è mai stato commissariato.

## 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis?

1) DISSESTO: NO

2) PRE-DISSESTO NO

L'Ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

### DIREZIONE GENERALE

#### **Programmazione e controllo**

Il sistema di Programmazione e controllo adottato dall'Ente, riconosciuto a livello nazionale, nell'arco del quinquennio di mandato è stato utilizzato da 27 pubbliche amministrazioni.

La programmazione dell'ente è proseguita senza criticità con l'approvazione dei documenti fondamentali quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con l'integrato Piano delle Performance (PdP) ed il Report di Gestione.

Nell'ambito del progetto "Questionari soddisfazione utenti" che mira a rilevare in via continuativa, per i principali servizi dell'ente, la soddisfazione dei cittadini in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi erogati, sono stati somministrati 45 questionari dai quali è emerso un sostanziale gradimento per l'operato dei servizi dell'ente. I suggerimenti emersi sono oggetto di valutazione costane da parte dei responsabili dei servizi.

#### **Servizio Gestione risorse umane**

La normativa in materia di reclutamento del personale e di contenimento delle relative spese è stata oggetto di forti revisioni dovute ad interventi normativi nazionali e regionali nelle materie oggetto di potestà esclusiva. Ciò ha reso necessario una costante attenzione alla programmazione della spesa per garantire il rispetto dei limiti, ma allo stesso tempo la risposta alle esigenze dei servizi che, nell'implementazione dei servizi al cittadino, richiedevano il potenziamento degli organici.

Pur in presenza di vincoli normativi sempre stringenti e mutevoli, l'Ente ha potuto dare garanzia di copertura del turn over, ricordando che negli anni 2018 e 2019 sono stati più di un centinaio i pensionamenti, ma ha anche permesso, grazie ad un'attenta gestione della spesa per lavoro flessibile, la copertura di necessità operative urgenti e straordinarie connesse alla programmazione dei servizi ed alla necessità di rispondere a nuovi bisogni dell'ente. In particolare si è provveduto a mantenere e rinforzare la dotazione organica del Servizio Sociale e del Servizio di Polizia locale che continua, tuttavia, ad essere interessato da numerosi fenomeni di esodo.

E' stata garantita l'attenzione alla copertura della quota d'obbligo del personale appartenente alle categorie protette.

Nel corso del mandato è stata data maggiore stabilità all'organico delle figure dirigenziali.

Nel corso del 2020 il servizio ha supportato l'ente nell'applicazione di tutti gli istituti previsti dalla normativa emergenziale ed ha dato immediata attuazione all'istituto dello smart working.

Va, inoltre, ricordato che la struttura ha supportato in tutti i suoi adempimenti, dalla costituzione alla cessazione, l'Unione territoriale Intercomunale del Noncello facendosi carico di tutti gli adempimenti di programmazione, gestione e rendicontazione. Ha inoltre fornito il proprio importante contributo alla costituzione del servizio intercomunale di Polizia locale e supportato il convenzionamento dell'ente con i Comuni interessati alla condivisione della programmazione dei fondi europei.

#### **Politiche europee**

Il servizio è stato incrementato così da presidiare negli anni i diversi programmi europei soprattutto con riferimento al sociale, al mondo giovanile e femminile, ai progetti di sviluppo e condivisione di best practice in molti settori tra cui il settore ambientale, alle attività relative al sociale, alla prevenzione dell'abbandono scolastico ed all'inserimento nel mondo del lavoro. Ha, inoltre, sostenuto l'UTI del Noncello nella sua attività di gestione dei progetti europei del conurbamento relativi ad attività inerenti all'ambiente, all'efficientamento energetico ed alla mobilità sostenibile.

Il Servizio Politiche Europee si è consolidato come punto di riferimento, punto di eccellenza e professionalità per un territorio più vasto rispetto alla città, infatti moltissime sono state le collaborazioni e i partenariati nazionali ed internazionali attivati.

Sono state, inoltre, stipulate due convenzioni di collaborazione: una con Informest ed una con diversi Comuni del nord est per la condivisione della progettualità, della ricerca di fondi e dello sviluppo di professionalità capaci di supportare gli enti nella gestione delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

## SETTORE I — AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

### Segreteria del Sindaco

Si segnala l'impegno profuso nella revisione del regolamento per la concessione di contributi e sovvenzioni che ha inteso, nella sua nuova formulazione, tenere conto dell'evoluzione normativa in materia di procedimento amministrativo, ma anche valorizzare il rilievo assunto dall'apporto delle associazioni senza fini di lucro nei vari settori culturale, sportivo, sociale e aggregativo.

Nel corso dell'anno 2020 l'ufficio si è occupato del coordinamento istituzionale e del raccordo normativo e regolamentare, resi necessari dal rapido succedersi della normativa emergenziale legata all'epidemia da covid-19, oltre al supporto alle rafforzate necessità connesse con l'esercizio delle funzioni di Protezione Civile spettanti al Sindaco.

### Società Partecipate

L'inizio del mandato amministrativo è coinciso con l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative di notevole impatto sulla gestione delle partecipazioni in enti e società da parte del comune. Col D.Lgs. 175/2016 è stato emanato il nuovo "testo unico delle società partecipate", che ha dettato stringenti regole per la costituzione, il mantenimento e la partecipazione dei comuni in società di capitali, ordinandone la razionalizzazione straordinaria nel 2017 e la successiva ricognizione annuale, fissando nuovi limiti per i compensi degli organi amministrativi delle società e prevedendo nuovi poteri di controllo ed oneri dichiarativi a carico degli Enti.

Sono quindi stati adeguati gli statuti delle società in controllo pubblico (Gea, Gsm ed Hydrogea).

Con il D.Lgs. 50/2016 è stato emanato il nuovo "codice dei contratti pubblici" che ha recepito e rafforzato la normativa europea in tema di affidamenti diretti secondo il modello dell'*in house providing*, introducendo un'apposita anagrafe presso l'Anac presso la quale il Comune si è regolarmente iscritto.

### Protocollo

Nel 2016 è stato completato il progetto del protocollo digitale decentrato in partenza. Il servizio protocollo ha svolto, sino al 2020 a livello centralizzato, l'attività della spedizione cartacea della corrispondenza dell'Ente; dal 2021, al fine di facilitare le attività e restringere i tempi di risposta ai servizi, il settore IV è autonomo nella gestione.

Nel 2020, complice la riduzione delle attività in presenza a causa della pandemia, ma anche l'accelerazione richiesta dalle linee guida AGID sulla digitalizzazione, la spedizione cartacea si è ridotta sensibilmente a favore della comunicazione via PEC nell'ottica di una sempre più spinta digitalizzazione dei servizi.

### Demografici e cimiteriali

L'attività del servizio ha dovuto affrontare diverse criticità operative legate alla necessità di dare attuazione a diversi interventi normativi: dalla L. 20 maggio 2016 n. 76 istitutiva delle unioni civili e le convivenze di fatto, all'applicazione dall'art.10 D.L. 19 giugno 2015, n.78 (conv. L. 6 agosto 2015, n.125 e ss.mm.ii.) relativo all'emissione del nuovo documento di identità in formato elettronico, all'applicazione della L. 22 dicembre 2017, n. 219 che ha introdotto disposizioni anticipate di trattamento (c.d. "testamento biologico") ovvero la volontà espressa di rifiutare i trattamenti sanitari non desiderati.

In occasione della pandemia da covid-19, l'ufficio ha operato la completa rivisitazione delle modalità di erogazione dei servizi per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, oltre a provvedere all'organizzazione e nuova dislocazione delle consultazioni referendarie ed elettorali, nel rispetto dei protocolli emanati.

E' stato completato il trasferimento delle competenze relative all'Anagrafe canina, nel giugno 2020 e, nell'aprile 2021, il subentro dell'anagrafe in ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente).

### Centrale Unica di committenza – Economato e Provveditorato

I servizi indicati hanno dovuto affrontare diverse sollecitazioni: non solo gli aggiornamenti normativi in materia di gare e contratti pubblici, che sollecitano quasi quotidianamente gli uffici tenuti all'adempimento delle novità che nel corso del 2020, anche a causa della pandemia, si sono susseguite senza soluzione di continuità, ma anche la necessità di dare tempestiva risposta alle richieste dei vari servizi dell'ente nella fornitura di beni e servizi necessari al proprio funzionamento ed alla tutela della salute: nel corso del 2020, infatti, il servizio Economato e Provveditorato ha dovuto assicurare interventi di pulizia e disinfezione veloci e tempestivi, fornire dispositivi di protezione individuale, termoscanner, barriere e tutto quanto necessario a favorire l'attività lavorativa in sicurezza e garantire la tutela dei lavoratori e del pubblico che accedeva agli uffici.

### **Comunicazione integrata - URP**

L'attività di comunicazione è stata fortemente condizionata, nel 2020, dall'epidemia da covid-19, che ha richiesto all'ufficio di ripensare e potenziare i vari aspetti operativi, in maniera continuativa, attiva e multicanale.

Se, infatti, da un lato, gli uffici comunali hanno modificato, ridotto, in certi casi annullato, il ricevimento del pubblico in presenza, dall'altro è notevolmente aumentata l'esigenza di assistenza ed informazione alla cittadinanza - anche sull'andamento dell'emergenza stessa e sulla sua gestione - sicché lo spostamento on-line di molte attività ha comportato un notevole aggravio per l'ufficio.

Si sono coadiuvate le attività informative di protezione civile, è stata attivata una sezione del sito web dedicata al Coronavirus (di cui è stato curato il quotidiano aggiornamento, verificando la completezza e tempestività delle informazioni pubblicate) utilizzando attivamente anche i social e chat (incluso il monitoraggio costante dei messaggi che arrivavano tramite i vari canali - compreso WhatsApp - e la gestione delle risposte). Tra le comunicazioni primariamente gestite ricordiamo, a titolo d'esempio, la divulgazione del piano di distribuzione delle mascherine, con mappa interattiva della città, le informazioni sui buoni spesa, l'elenco sempre aggiornato dei negozi che consegnavano la merce a domicilio, le f.a.q. sulle condotte permesse e quelle vietate, oltre alla divulgazione e la spiegazione delle ordinanze e decreti che si susseguivano, anche attraverso video quotidiani del Sindaco, pubblicati nei social del Comune.

Oltre a ciò, il servizio è stato notevolmente impegnato anche sul fronte degli eventi culturali: dirette Facebook in collaborazione con le varie associazioni della città durante il *lock down*, la campagna "Musei a domicilio", la grande mole di contenuti multimediali pubblicati nelle piattaforme del Comune e la completa riorganizzazione, adattamento e nuova comunicazione del progetto di alfabetizzazione digitale "Essere 3.0" (realizzato in collaborazione col Consorzio Universitario) le cui molteplici iniziative erano già state calendarizzate.

## **SETTORE II — CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, POLITICHE GIOVANILI**

Non sono state riscontrate particolari criticità, ma funzionalità differenziate in base alla tipologia dei servizi ed alle specifiche attività. In ambito culturale e nell'area dei grandi eventi, caratterizzati da contesti e scenari dove l'indice di operatività è molto dinamico e non standardizzato, si è optato per la costituzione di team di lavoro a progetto, coinvolgendo trasversalmente le diverse professionalità che per quello specifico obiettivo strategico si riteneva potessero fornire il loro apporto qualificato. Si è operato anche per una razionalizzazione delle risorse umane ed un'integrazione di figure professionali laddove si riscontrava una maggiore esigenza. È stata rivista la microstruttura del Settore con la creazione della U.O.C. Beni culturali che ha ricompreso gli uffici Biblioteca, Archivio storico, Musei e Spazi espositivi.

Per quanto riguarda l'U.O.C. Servizi Educativi e Scolastici si è rivista l'operatività dell'intera struttura con particolare riferimento alla refezione scolastica ed alla gestione degli asili nido comunali, adeguandole alle mutate esigenze dell'utenza.

L'emergenza connessa alla pandemia ha comportato la necessità di rivedere completamente la modalità di espletamento di alcuni servizi, per adeguarli alle norme emanate a tutela della salute e per garantire il distanziamento sociale (si pensi ad esempio ai centri estivi o al servizio scolastico che, per poter essere garantito al momento della ripresa ha comportato l'intera riprogrammazione degli spazi scolastici). È stato importante anche lo sforzo prestato per la gestione dei contratti con i fornitori dei servizi interessati dalle sospensioni con i quali l'attività di ridefinizione degli obblighi e delle scadenze è stata particolarmente gravosa.

Una specifica attenzione è stata dedicata agli utenti dei servizi scolastici ed alle loro famiglie: il servizio nidi e la scuola dell'infanzia, in particolare, sono stati interamente ripensati grazie alla disponibilità delle insegnanti ed al coinvolgimento di psicologi che hanno permesso di superare insieme un periodo particolarmente difficile, garantendo un servizio "a distanza" adeguato ed apprezzato.

## **SETTORE III—SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ**

Il Servizio Sociale dei Comuni gestito in modo associato nell'Ambito territoriale Noncello (LR 6/2006) ad inizio mandato presentava un buon livello di integrazione di indirizzi tra le amministrazioni comunali ed una serie di prassi consolidate nella gestione dei servizi. Durante il mandato si è cercato di definire un modello organizzativo e regolamentare capace di coniugare prossimità nei confronti dei singoli territori e qualità ed innovazione per gli interventi settoriali legati a specifiche materie. È stato possibile procedere con un disegno organizzativo che ha garantito responsabilità diffusa ed orientamento al risultato e all'efficienza nella definizione ed attuazione dei processi di servizi di welfare.

Ciò ha portato ad una intensificazione del lavoro nell'Assemblea dei Sindaci volto ad una più dettagliata definizione di politiche sociali condivise ed al consolidamento di un nuovo impianto organizzativo, articolato in servizi territoriali di immediato accesso per i cittadini e servizi con connotazione più specialistica rivolta a specifici bisogni (minori e famiglie, inclusione sociale, domiciliarità) in una logica di unitarietà..

Sulla scorta di quanto avviato con l'ultimo Piano di zona, la relazione con i soggetti del Terzo settore e della sussidiarietà orizzontale ha consolidato l'approccio partecipativo e ha dato impulso a nuove forme di collaborazione e co-progettazione, coerenti con gli sviluppi e gli orientamenti espressi nel Codice del terzo settore e dalla definizione dei livelli essenziali sociali.

Proprio l'intensificazione delle relazioni ha di fatto evidenziato la necessità di arricchire le modalità di erogazione dei servizi sociali da orientare maggiormente allo sviluppo di comunità, modificando sensibilmente prassi operative e gestione delle relazioni con stakeholders ed utenti.

Sul piano dell'integrazione socio-sanitaria, in linea con i principali obiettivi posti dalla Regione, si è lavorato nell'ambito di una "cabina di regia" condivisa tra direzione AAS5-Distretti-Dipartimenti ed Ambiti distrettuali dell'area vasta pordenonese. I documenti così condivisi sono giunti all'approvazione delle rispettive Assemblee dei Sindaci ed attuata dai servizi. Tale prassi d'integrazione gestionale costituisce un approccio unico in Regione.

L'Ambito territoriale Noncello è stato inoltre determinante nella promozione di una serie d'interventi sociali innovativi e di consolidamento, come:

- ◆ l'attivazione nei quartieri della città di Poli di prossimità integrati da più figure istituzionali e professionali per facilitare l'accesso all'informazione, alle opportunità, ai servizi nonché di potenziamento delle reti e legami comunitari, con ulteriore sperimentazione della "Casa delle Attività" nel Quartiere di Valle Noncello, su cui insiste l'avvio di una progettazione europea URBACT;
- ◆ l'attivazione e piena realizzazione con la Fondazione WellFare di azioni dirette a: tutoraggio economico; microcredito individuale d'impresa, sperimentazione di un fondo di garanzia per l'abitare e la costituzione di un Osservatorio sociale di area vasta;
- ◆ Il potenziamento e la diversificazione delle risposte sul disagio abitativo e l'abitare sociale (Housign First, Rete accoglienza, donne vittime di violenza) e la progettualità per la gestione dell'emergenza alloggiativa con Ente Terzo Settore; avvio servizio per le emergenze e grave marginalità e albergaccio sociale;
- ◆ I servizi e gli interventi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sulla base del PON Avviso 3 e PON PAIS, Quota Servizi Fondo Povertà e avvio dei PUC;
- ◆ Continuità dei Servizi per la protezione dei richiedenti asilo SAI SIPROIMI (2022) e la protezione dei Minori stranieri non accompagnati;
- ◆ la costituzione di un partenariato per l'innovazione di Servizi educativi e di sviluppo di comunità (FLOW strada, comunità e educativa scolastica)
- ◆ il contrasto alla povertà educativa, attuazione del progetto PIPPI e sviluppo di modalità operativa derivanti dalle Linee guida nazionali per l'approccio alle famiglie vulnerabili;
- ◆ la continuità del Progetto Affidamento e sviluppo del progetto "Famiglie affiancanti"
- ◆ l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali con costituzione di un catalogo di offerta;
- ◆ l'approfondimento tecnico e sviluppo di nuove metodologie per la presa in carico delle donne vittime di violenza e percorsi di riabilitazione degli uomini che agiscono comportamenti violenti;
- ◆ l'implementazione di modelli multiprofessionali per la presa in carico e la consulenza integrata;
- ◆ la messa in atto di azioni di comunicazione anche attraverso sistemi informativi multimediali per favorire conoscenza, aggiornamento e accesso ai servizi;
- ◆ l'aggiornamento del Regolamento Unico di accesso alla Domiciliarità, inclusa la regolazione di servizi in favore di minori, conseguente ampliamento e qualificazione dell'offerta;
- ◆ lo sviluppo del Piano integrato della domiciliarità in collaborazione con ASPO diretto al riordino della materia ed incluso l'abitare inclusivo;
- ◆ adeguamento ed aggiornamento degli strumenti di valutazione sociale per l'accesso ai servizi, l'assessment e la pattuizione, a partire dall'area anziani per poi espandersi nelle diverse aree di servizi;
- ◆ l'impulso al sistema informativo nelle diverse aree e per la digitalizzazione dei processi dei servizi
- ◆ L'Ambito è stato inoltre interessato dalle nuove disposizioni nazionali in materia di contrasto alla povertà sia nella definizione dei Livelli essenziali sociali (DLgs 147/2017) che nell'attivazione dei progetti d'inclusione (attivazione Equipe multidimensionale) per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

#### **SETTORE IV — GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE**

Al fine di superare alcune criticità d'impianto del nuovo PRGC del 2016, oltre che per facilitare la riqualificazione e l'insediamento di residenze e nuove attività economiche nel rispetto dell'ambiente e del risparmio di consumo di suolo, si è dato corso a una rivisitazione del territorio attraverso la variante generale n. 18, oltre che alla stesura dei nuovi regolamenti edilizio e di zonizzazione acustica.

Il servizio Attività produttive ha garantito la continuità dell'azione amministrativa per l'intera area associata Pordenonese e in via eccezionale anche lo spostamento del mercato cittadino in relazione agli importanti lavori pubblici che hanno interessato un'ampia parte del centro cittadino.

Sono stati individuati immobili comunali mediante inventariazioni e valorizzazioni finalizzate alla relativa riqualificazione e rigenerazione.

Sono stati attivati due partenariati pubblico-privati per complessivi 75 milioni di € circa, intesi ad un profondo rinnovamento tecnologico dell'impiantistica comunale.

Si è dato corso con alcune società partecipate alla stipula di contratti riferiti alla gestione ed alla valorizzazione del verde pubblico, della segnaletica stradale e delle aree di sosta.

Sono state delineate, anche se non ancora completamente, le linee guida per la risoluzione delle emergenti esigenze del mondo degli anziani instaurando un costruttivo dialogo con la locale azienda speciale dei servizi alla persona.

Nonostante alcune difficoltà organizzative, connesse al forte turn over che ha caratterizzato il personale dell'area tecnica in questi anni, il Settore ha garantito la piena operatività e l'adeguamento costante alle disposizioni del nuovo codice dei contratti ed ha gestito la realizzazione di diverse opere pubbliche che erano in attesa di realizzazione o di nuovo finanziamento.

Si segnala anche la conferma della certificazione di qualità ISO 9001 e il conseguimento della certificazione ISO 50001 (che interessa solo 13 realtà in tutta Italia), oltre che la redazione di nuovi progetti, l'attivazione di gare di appalto (fra cui due concorsi di progettazione e uno di idee, quale unica realtà nell'intero panorama regionale da diversi anni) e la costante capacità di intercettare nuovi finanziamenti soprattutto in questo ultimo anno in cui anche la pandemia ha sollecitato il settore pubblico ad un sempre maggiore coinvolgimento nel settore dei lavori pubblici.

Le opere pubbliche eseguite o in corso ammontano a decine di milioni di Euro.

## SETTORE V—VIGILANZA E SICUREZZA

Il Corpo di Polizia Locale ha svolto le funzioni e i servizi alla cittadinanza istituzionalmente previsti che hanno riguardato la tutela della sicurezza stradale, la sicurezza urbana, l'ordine e il decoro cittadini, oltre alla tutela del consumatore attraverso controlli in materia di commercio effettuata su aree di pubblica ( cd. Commercio ambulante) e in sede fissa.

Tale attività ha consolidato una professionalità uniforme sul territorio corrispondente ai comuni di Pordenone e di Cordenons al punto che è stata sancita con apposita convenzione la creazione del servizio associato di polizia locale.

Alla luce del particolare contesto normativo, che ha modificato le dinamiche operative del Corpo di Polizia locale della città, tutt'oggi in evoluzione anche a livello regionale, appare significativo il risultato ottenuto in termini di presenza ai tavoli istituzionali, ove sono state mantenute e presidiate le sinergie costruite con gli altri soggetti presenti sul territorio, coordinati dalla Prefettura.

E' inoltre un positivo risultato l'attivazione di servizi di prossimità più spinti come ad esempio la sala operativa ed il pronto intervento per i sinistri stradali e altri interventi con pattugliamento nella fascia oraria 7.00 – 01.00 (in tutto il territorio intercomunale) nell'arco dell'intera settimana, la cui efficienza è stata ampiamente apprezzata nel periodo di emergenza sanitaria.

I servizi di assistenza e accoglienza telefonica e di coordinamento per gli interventi di emergenza erogati dalla Centrale Operativa del Corpo di Polizia Locale sono stati uniformati ed è stato potenziato il servizio informazione alla cittadinanza (con unico numero di telefono presidiato a mezzo sala operativa – email di riferimento per le segnalazioni dirette alle funzioni di polizia locale).

E' stato, inoltre, attivato e promosso il servizio di vigilanza e sicurezza urbana attraverso gli steward urbani, volto a favorire un diffuso controllo sul territorio, la promozione della legalità ed il presidio della serenità e tranquillità della cittadinanza.

Nonostante alcune criticità di organico, soprattutto nell'ambito della Polizia Giudiziaria, è stato mantenuto un alto livello di efficacia degli interventi con particolare riguardo alle funzioni legate al codice della strada ed in materia di edilizia grazie all'alto livello di specializzazione ed alla capacità organizzativa del personale.

Il forte impegno richiesto agli operatori di Polizia, a causa delle previsioni normative che interessano gli enti di grandi dimensioni, ha provocato un forte turn over nonostante fossero state positivamente concluse alcune procedure di reclutamento. Il problema è all'attenzione del servizio Risorse umane che ha programmato una nuova procedura concorsuale che permetterà di ovviare a questa problematica alla quale sinora si è data risposta grazie alla disponibilità del personale in servizio.

E' proseguita la collaborazione tra la Polizia Comunale e la società di gestione dei servizi rifiuti GEA con l'effettuazione di accertamenti garantiti per l'efficiente svolgimento dello smaltimento urbano dei rifiuti.

E' stata, inoltre consolidata e rafforzata la collaborazione tra la Polizia Comunale e le associazioni di volontariato per la realizzazione di progetti utili alla cittadinanza (come ad esempio progetti Pedibus per l'incentivazione della mobilità sostenibile dei ragazzi).

## SETTORE VI —FINANZE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Nel quinquennio di riferimento la normativa contabile ha subito diverse evoluzioni anche molto impattanti sulla gestione dell'ente. La nuova impostazione della contabilità armonizzata e le regole sul patto di stabilità ed il pareggio di bilancio hanno richiesto agli uffici un importante impegno sia per quanto attiene agli aspetti formativi che organizzativo gestionali, non solo per il settore finanziario, ma per l'intero ente che ha dovuto essere accompagnato nella reimpostazione dei criteri di programmazione e gestione delle risorse finanziarie.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2018, il bilancio di previsione è stato approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, consentendo di avviare con tempestività la gestione e di poter attivare con maggiore celerità gli investimenti. E' stata operata una progressiva revisione dell'organizzazione dei servizi erogati dell'Ente, con un marcato ricorso all'informatizzazione ed all'aggiornamento tecnologico delle procedure che ha consentito anche una migliore risposta al turn over dei dipendenti.

Grazie anche alla capacità di intercettare finanziamenti di altri Enti è stato progressivamente ridotto l'indebitamento dell'Ente, passato da circa € 1.100,00 a circa € 770,00 pro capite nonostante il corposo piano degli investimenti avviato o realizzato nel corso del mandato. Nel corso del 2020, a causa della crisi dovuta alla pandemia, l'Ente ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui, pur decidendo di accantonare, appena disponibili, le risorse necessarie per poter ridurre ulteriormente la propria esposizione debitoria.

Sono state costantemente monitorate le spese correnti per poter procedere, laddove possibile, ad operare le scelte adatte a garantire i servizi riducendone i costi.

E' tuttora in corso l'adeguamento dei valori patrimoniali e degli inventari che costituiscono un'informazione essenziale per la conoscenza e l'affidabilità dell'ente.

Va, inoltre, ricordato che il servizio finanziario ha supportato in tutti i suoi adempimenti, dalla costituzione alla cessazione, l'Unione territoriale Intercomunale del Noncello facendosi carico di tutti gli adempimenti di programmazione, gestione e rendicontazione, fino alla costituzione del nuovo ente di decentramento regionale.

Il Servizio Tributi ha potenziato le attività di verifica degli incassi e di accertamento e recupero dell'evasione che, insieme ad un importante intervento di aggiornamento delle banche dati. Ciò ha permesso di incrementare la base imponibile e di avere maggiore possibilità di risposta alle richieste di agevolazione tributaria o di sostegno alle situazioni di difficoltà.

Nel corso del 2020, a causa della crisi pandemica, sono stati diversi gli interventi agevolativi accordati nell'ottica del sostegno alle attività economiche.

Va, infine, ricordata l'intervenuta, e ripetuta, revisione dei regolamenti comunali in materia di tributi dovuta sia a necessità di adeguamento normativo che di semplificazione ed agevolazione di alcune fattispecie imponibili rese possibili dalla sostituzione dei prelievi impositivi con entrate patrimoniali.

### **Farmacie comunali**

Le tre farmacie comunali hanno garantito il servizio ai cittadini cercando anche soluzioni innovative di contatto con l'utenza, come l'attivazione della newsletter, del numero whatsApp per ordinare i farmaci o l'attivazione del servizio di consegna a domicilio dei farmaci.

E' stata anche implementata l'offerta: si pensi, infatti, al servizio di autoanalisi disponibile in Via Cappuccini ed al servizio di effettuazione dei tamponi antigenici attivato nella medesima farmacia a seguito dell'acuirsi della pandemia.

Nel corso del 2020, inoltre, è iniziata l'attività di preparazione del trasferimento della Farmacia di Via Montereale presso la nuova sede della Cittadella della Salute.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>No</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<del>No</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>No</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<del>No</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<del>No</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<del>No</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>No</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<del>No</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	<del>No</del>
--	--	----	---------------

**PARTE II**  
**DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa: tipi di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.**

Nel corso del mandato non sono state approvate modifiche allo statuto comunale.

**REGOLAMENTI/MODIFICHE APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE:**

ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	OGGETTO	UFFICIO PROPONENTE
Delibera di consiglio comunale n. 37 del 05/09/2016	Approvazione della modifica al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale (IUC).	UOC TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 56 del 30/11/2016	ASILI NIDO - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI PORDENONE, INTEGRATO CON LA DISCIPLINA DELLE TARIFFE E INTRODUZIONE DEL "QUOZIENTE PORDENONE"	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI
Delibera di consiglio comunale n. 10 del 13/02/2017	Approvazione delle modifiche al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC).	UOC TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 14 del 03/04/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.)	UOC TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 15 del 03/04/2017	APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ARTICOLO 55 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE AVENTE AD OGGETTO "OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CON ARREDI STRUMENTALI AD ATTIVITA' DI PUBBLICO ESERCIZIO E LABORATORI ARTIGIANALI PER LA PREPARAZIONE DI PRODOTTI PER IL CONSUMO DIRETTO".	SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
Delibera di consiglio comunale n. 16 del 10/04/2017	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	UO AFFARI GENERALI
Delibera di consiglio comunale n. 28 del 29/05/2017	Approvazione del regolamento di Polizia Urbana	SETTORE V VIGILANZA E SICUREZZA
Delibera di consiglio comunale n. 57 del 27/11/2017	Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione comunale per le pari opportunità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 09.07.2007. Approvazione aggiornamento e modifiche.	POLITICHE EUROPEE
Delibera di consiglio comunale n. 61 del 04/12/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	SETTORE VI FINANZE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Delibera di consiglio comunale n. 62 del 04/12/2017	Approvazione del Regolamento delle occupazioni di suolo ed aree pubbliche e applicazione del relativo canone	UOC TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 69 del 20/12/2017	DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	UOC TRIBUTI

ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	OGGETTO	UFFICIO PROPONENTE
Delibera di consiglio comunale n. 2 del 22/01/2018	Approvazione nuovo regolamento per la concessione di contributi	GABINETTO DEL SINDACO E CONTROLLO SOCIETA PARTECIPATE
Delibera di consiglio comunale n. 6 del 26/02/2018	Modifica del Regolamento per il contributo per il pagamento di rette di servizi residenziali, relativamente alla quota "per le piccole spese" da lasciare a disposizione degli utenti	UNITA OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SETTORE E DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
Delibera di consiglio comunale n. 7 del 26/02/2018	Revoca "Regolamento per il servizio di assistenza economica erogata dal Comune di Pordenone" approvato nel 1981 e "Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale con destinazione assistenziale" approvato nel 1984	SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
	Revoca ritenuta opportuna in quanto materie ormai gestite mediante altri strumenti regolamentari	
Delibera di consiglio comunale n. 12 del 26/03/2018	APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ARTICOLO 55 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE AVENTE AD OGGETTO "OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CON ARREDI STRUMENTALI AD ATTIVITA' DI PUBBLICO ESERCIZIO E LABORATORI ARTIGIANALI PER LA PREPARAZIONE DI PRODOTTI PER IL CONSUMO DIRETTO	UNITA OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA
Delibera di consiglio comunale n. 20 del 18/06/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE	SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
Delibera di consiglio comunale n. 58 del 20/12/2018	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).	UO COMPLESSA TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 62 del 20/12/2018	APPROVAZIONE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.).	UO COMPLESSA TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 9 del 18/03/2019	Modifiche al vigente regolamento sui controlli interni.	SEGRETERIA GENERALE
Delibera di consiglio comunale n. 19 del 11/06/2019	Approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la costituzione ed il funzionamento del gruppo comunale di volontari di Protezione Civile Pordenone	UNITA OPERATIVA DIFESA DEL SUOLO, VIABILITA, MOBILITA URBANA, PROTEZIONE CIVILE
Delibera di consiglio comunale n. 32 del 22/07/2019	Regolamento per la concessione dei contributi. Modificazioni.	GABINETTO DEL SINDACO E CONTROLLO SOCIETA PARTECIPATE
Delibera di consiglio comunale n. 36 del 23/09/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE	UNITA OPERATIVA PATRIMONIO, COMMERCIO, ATTIVITA PRODUTTIVE, SUAP
Delibera di consiglio comunale n. 44 del 21/10/2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ENTRATE	SETTORE VI FINANZE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Delibera di consiglio comunale n. 48 del 21/10/2019	Modifiche al Regolamento unitario per l'accesso agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di natura sociale, socio-assistenziale e socio-educativa erogati dal Servizio Sociale dei Comuni.	SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	OGGETTO	UFFICIO PROPONENTE
Delibera di consiglio comunale n. 2 del 10/02/2020	Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale	UNITA OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA
Delibera di consiglio comunale n. 22 del 29/06/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	UO COMPLESSA TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 25 del 20/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	UO COMPLESSA TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 41 del 16/11/2020	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COSAP	UO COMPLESSA TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 48 del 21/12/2020	APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.).	UO COMPLESSA TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 3 del 01/02/2021	Approvazione nuovo Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Pordenone	UNITA OPERATIVA DIFESA DEL SUOLO, VIABILITA, MOBILITA URBANA, PROTEZIONE CIVILE
Delibera di consiglio comunale n. 5 del 15/03/2021	MODIFICA AL REGOLAMENTO D'IGIENE	UNITA OPERATIVA PATRIMONIO, COMMERCIO, ATTIVITA PRODUTTIVE, SUAP
Delibera di consiglio comunale n. 7 del 15/03/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE MERCATALE	UO COMPLESSA TRIBUTI
Delibera di consiglio comunale n. 17 del 17/05/2021	Approvazione "Regolamento per il contributo per il pagamento di rette di servizi residenziali a ciclo	UNITA OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SETTORE E

**REGOLAMENTI/MODIFICHE APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE:**

ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	OGGETTO	UFFICIO PROPONENTE
Delibera di giunta comunale n. 299 del 23/11/2017	Approvazione del "Regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo di progettazione ed innovazione" ai sensi dell'art. 11 della LR 14 del 31-5-2002 e s.m.i. nella versione antecedente le modifiche introdotte dalla LR 29 del 21/7/2017 e chiusura del procedimento di contrattazione decentrata territoriale.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE - P.O.
Delibera di giunta comunale n. 3 del 10/01/2019	Approvazione del "Regolamento recante norme e criteri per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche".	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
Delibera di giunta comunale n. 389 del 23/12/2019	Approvazione del "Regolamento recante norme e criteri per gli incentivi gestione entrate tributarie (art. 1 c. 1091 della legge 30/12/2018 n. 145)".	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
Delibera di giunta comunale n. 57 del 09/03/2020	Approvazione Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalit� lavoro agile (Smart Working)	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE - P.O.
Delibera di giunta comunale n. 42 del 11/03/2021	Integrazione al vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi denominata "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla vigilanza dei concorsi e selezioni" in recepimento del D.P.C.M. 24 aprile 2020.	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 Le principali aliquote

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale (categorie A1-A8-A9)	3,8 ‰	3,8 ‰	3,8 ‰	3,8 ‰	5,05 ‰
Aliquota abitazione principale (altre categorie)	-	-	-	-	-
Detrazione abitazione principale €	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Immobili merce	-	-	-	-	2,50 ‰
Altri immobili	8,85 ‰	8,85 ‰	8,85 ‰	8,85 ‰	8,85 ‰
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	-	1,00 ‰

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	-	-	-	-	-
Aliquota abitazione principale (categorie A1-A8-A9)	1,25 ‰	1,25 ‰	1,25 ‰	1,25 ‰	-
Detrazione abitazione principale €	-	-	-	-	-
Immobili merce	1,25 ‰	1,25 ‰	1,25 ‰	2,50 ‰	-
Altri immobili	-	-	-	-	-
Fabbricati rurali e strumentali	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	-

#### 2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima %	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

**2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
TIPOLOGIA PRELIEVO	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
% COPERTURA	100	100	100	100	100
COSTI €	6.916.355,66	6.608.076,35	6.608.076,35	6.712.258,50	6.682.258,27
ABITANTI	51.139	51.127	51.367	51.714	51.568
COSTO DEL SERVIZIO PRO CAPITE €	135,25	129,25	128,64	129,80	129,58

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti dei Controlli interni

Il **sistema dei controlli interni del comune di Pordenone** è definito secondo le funzioni ed attività descritte nel TUEL, dall'art. 147 all'art.147- quinquies, per la verifica dei risultati e delle performance conseguiti, il monitoraggio e la valutazione delle risorse impiegate e dei rendimenti. Il regolamento dei controlli interni del Comune di Pordenone è stato Approvato con **delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 18 marzo 2019**.

I controlli interni finalizzati a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sono articolati come segue:

a) **controllo strategico**: esamina l'andamento complessivo della gestione dell'Ente. Le finalità del controllo strategico sono quelle di rilevare i risultati conseguiti rispetto alle linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate dal Consiglio e successivamente delineate annualmente nel DUP (Documento Unico di Programmazione), che contiene nella sezione strategica la declinazione delle azioni strategiche di mandato. Esamina, inoltre, gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative utilizzate, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, la qualità dei servizi erogati, il grado di soddisfazione della domanda espressa.

b) **controllo di gestione**: è un processo diretto a supportare la definizione della programmazione operativa dell'ente delineata con il Piano esecutivo di gestione e il Piano della Prestazione, a monitorare periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, verificare la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. La sua finalità è tesa a un miglioramento continuo delle funzioni esercitate e dei servizi erogati dal comune a beneficio del cittadino utente.

c) **controllo di regolarità amministrativa e contabile**: è finalizzato a garantire il corretto esercizio e il miglioramento della qualità del procedimento amministrativo dell'azione amministrativa, attraverso il controllo, preventivo e successivo, degli atti dell'ente.

In particolare, attraverso il controllo sugli atti, si punta ad orientare l'azione amministrativa al rispetto dei principi di: legittimità e correttezza; regolarizzazione degli atti; trasparenza; prevenzione della corruzione; semplificazione, anche attraverso l'uso di strumenti di standardizzazione e modulistica e strumenti di informatizzazione; aggiornamento delle procedure; collaborazione; esercizio del potere di regolarizzazione e/o di autotutela in caso di accertate irregolarità e distorsioni. Il controllo di regolarità amministrativa è effettuato secondo principi di autonomia, indipendenza, imparzialità, trasparenza, semplificazione, flessibilità e integrazione con le altre forme di controllo, e non grava sui tempi dell'azione amministrativa.

d) **controllo sugli equilibri finanziari**: il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il responsabile del servizio finanziario con il supporto dei dirigenti di settore, nella fase di predisposizione del bilancio, coordina la definizione dell'analisi preventiva del flusso di cassa (cash flow) del futuro esercizio con la definizione dei futuri flussi monetari (differenza tra tutte le entrate e le uscite monetarie) sia della parte corrente sia della parte investimento.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario con le modalità ed i tempi previsti dal regolamento di contabilità. Partecipano all'attività di controllo il Segretario comunale e i dirigenti di settore. I dirigenti sono tenuti a segnalare tempestivamente tutti i fatti e gli elementi che possono incidere sugli equilibri finanziari

e) **controllo sugli organismi partecipati** è un processo tramite il quale l'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali, verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati. In funzione dei risultati di tali riscontri, l'Amministrazione individua opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio del Comune.

A tal fine, l'Amministrazione esamina periodicamente l'andamento delle società e degli enti partecipati, con riferimento ai rapporti finanziari tra il Comune e la società/ente, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società/ente, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. L'Amministrazione, inoltre, sviluppa forme di verifica periodica sulle società e sugli enti di natura non societaria partecipati, non affidatari di alcun servizio e con attività non incidenti sugli assetti strategici di contesto e sugli equilibri di bilancio, al fine di valutare la sussistenza della coerenza delle partecipazioni detenute in tali organismi con le proprie finalità istituzionali.

f) **controllo della qualità dei servizi erogati**, strettamente correlato al controllo strategico, è finalizzato a coinvolgere il cittadino-utente nel processo di miglioramento continuo dei servizi comunali, tramite la rilevazione del livello di gradimento e della soddisfazione per il servizio ricevuto. Tale controllo viene svolto sia per i servizi erogati in forma diretta dall'Ente sia per quelli gestiti mediante organismi gestionali esterni.

### 3.1.1 Controllo di Gestione: obiettivi inseriti nel programma di mandato 2016-2021 e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo

#### 3.1.2 Controllo strategico: sintesi dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti

<b>01 - RIDISEGNO DELLA CITTÀ</b>	
101 - Riqualificazione degli spazi pubblici	
102 - Rifunzionalizzare la mobilità cittadina	
103 - Rivitalizzazione del commercio	
104 - Crescita intelligente sostenibile solidale	
105 - Potenziamento dei servizi e densificare l'abitato	
106 - Rivitalizzazione del turismo e valorizzazione della proposta culturale della città	
<b>02 - UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO</b>	
201 - Creazione welfare di comunità	
202 - Sicurezza partecipata	
<b>03 - UN COMUNE "APERTO"</b>	
301 - Efficientamento dei servizi al cittadino	
<b>04 - SCUOLE - GIOVANI - LAVORO</b>	
401 - Scuole più belle più sicure e più accoglienti	
402 - La città dei giovani	
403 - Alternanza scuola lavoro	

### 3.1.3 Valutazione delle performance

#### **Criteri e modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e i criteri di Valutazione**

Il D.Lgs. 150/2009 ed a livello di Comparto Unico la LR 16/2010, hanno introdotto l'obbligatorietà del sistema di valutazione e misurazione delle prestazioni del personale. L'Amministrazione aveva già disciplinato ed applicato, con il Contratto collettivo decentrato territoriale del 2003, un sistema di valutazione integrato con gli obiettivi di performance definiti nel PEG, i cui risultati determinavano sia il sistema delle progressioni di carriera (giuridiche ed economiche) sia il sistema della premialità.

L'amministrazione ha condiviso l'importanza di disporre di un sistema che sia anche strumento di gestione dell'organizzazione e che, attraverso la compartecipazione agli obiettivi, il monitoraggio anche intermedio dei risultati e l'applicazione nel concreto del livello di conseguimento dei risultati, contribuisca ad un sistema di comportamenti organizzativi orientati al risultato.

Il sistema è stato pertanto portato a norma regolamentare (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2011, deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 28/2/2014 e successive determinazioni applicative).

Nel processo rivestono un ruolo importante il Collegio dei Revisori del Conto e l'Organismo Indipendente di valutazione, quali organi terzi di impulso e controllo.

Questo sistema è diventato essenziale anche per dare attuazione ad un controllo di gestione o strategico implementato e partecipato da tutta la struttura.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dirigente e dei titolari di posizione organizzativa è determinata:

- dai risultati della programmazione operativa, definiti con il PEG che contiene il piano della prestazione, relativi all'ambito organizzativo di riferimento;
- dalle competenze (intese come conoscenze e capacità) che si esplicano attraverso i comportamenti organizzativi, ed altri aspetti previsti dalla normativa in essere.

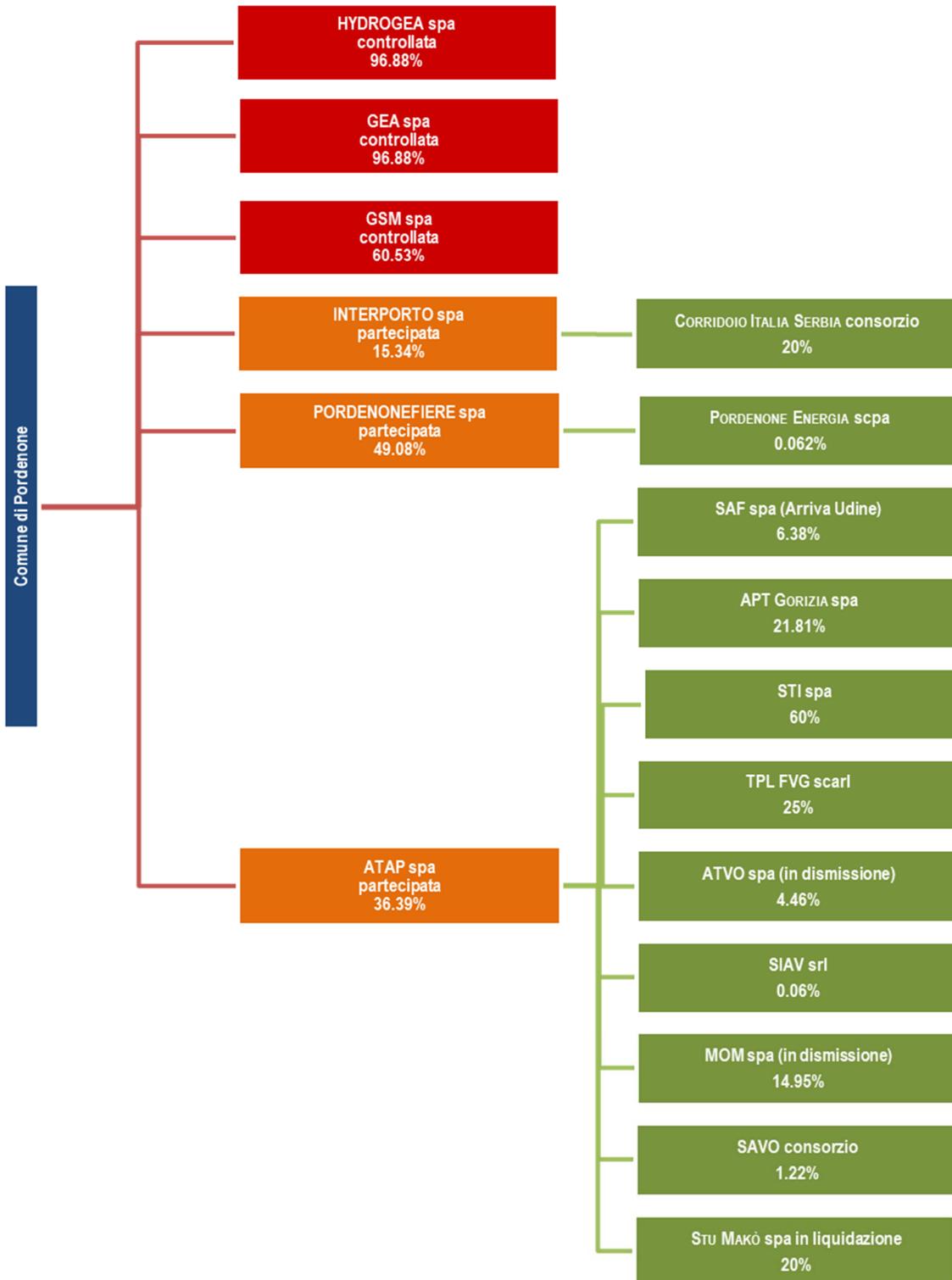
Il sistema di rilevazione dei risultati della programmazione operativa e degli eventuali obiettivi individuali è costruito su metodologie di analisi predeterminate e considera dati di performance oggettivi e misurabili. La valutazione degli aspetti comportamentali è effettuata sulla base di schede di valutazione. La misurazione dei risultati della programmazione operativa avviene attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori e parametri a rilevanza interna ed esterna che sono declinati in obiettivi, interventi, indicatori di attività ordinaria.

Per ogni obiettivo, intervento o per gli indicatori di attività ordinaria selezionati, è assegnato un indicatore del grado di rilevanza che lo stesso assume nell'ambito complessivo della valutazione della performance. A ciascun indicatore o parametro è associato un target inteso quale risultato quantitativo che ci si prefigge di ottenere, e che diviene oggetto di monitoraggio e verifica in occasione della misurazione della performance a consuntivo.

La pesatura degli obiettivi prende in esame la loro strategicità, il grado di innovazione, la complessità realizzativa ed ogni altro criterio che ne motivi la correlazione al sistema premiale.

### 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Il comune di Pordenone gestisce alcuni servizi pubblici tramite società partecipate. Detiene inoltre quote di partecipazioni in società ritenute strategiche per le finalità perseguite:



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-quater del t.u.e.l., il Comune esercita il complesso dei controlli sulle società partecipate, attraverso una struttura dedicata (u.o.s. Controllo società partecipate) che si coordina col settore finanziario dell'ente per quanto necessario.

Il Consiglio comunale, su proposta della struttura di controllo, dopo la prima Revisione straordinaria ex art. 24 t.u.s.p., approvata con DCC 45/2017, ha approvato entro il 31/12 di ciascun anno i "Piani di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni", attraverso i quali è stato monitorato l'andamento delle società partecipate, sono stati assegnati agli amministratori gli indirizzi ed obiettivi societari annuali ed è stata verificata l'attuazione di quelli assegnati coi piani precedenti.

Con delibera n. 9 del 18 marzo 2019 il Consiglio comunale ha approvato la modifica del Regolamento dei Controlli Interni, riformulando integralmente il "CAPO VI – controllo sulle società e sugli organismi partecipati. Art. 22 definizione degli organismi partecipati assoggettabili a controllo; Art. 23 Presupposti e finalità del controllo sugli organismi partecipati; Art. 24 modalità ed oggetto del controllo sugli organismi partecipati; Art. 25 Soggetti preposti ai controlli sulle società partecipate e sugli altri organismi gestionali partecipati esterni."

La struttura dedicata ha proseguito nell'applicazione degli Indirizzi per le nomine dei rappresentanti propri negli enti e società partecipate, di cui alla delibera del consiglio comunale n. 4/2012, integrata con la normativa nazionale sulle incompatibilità e inconfiribilità D.Lgs. 39/2013 e sui limiti ai compensi attribuibili agli amministratori ex art. 11, c. 6 D.Lgs 175/2016 (t.u.s.p.).

Annualmente l'ufficio ha definito la composizione del Gruppo di Amministrazione pubblica, ai fini del perimetro di consolidamento dei bilanci, secondo il disposto dell'all. 4/4 al D.L. 118/2011 sul Bilancio Consolidato, compreso il raccordo tra gli enti partecipati ed il settore finanziario per la verifica e asseverazione dei crediti e debiti reciproci di cui all'art. 11 c. 6, lett. j) dello stesso decreto.

L'ufficio ha inoltre provveduto annualmente alla Rilevazione e Censimento delle Partecipazioni e dei Rappresentanti nel portale web del Dipartimento del Tesoro del M.E.F., nonché alla compilazione della relazione per il referto annuale del Sindaco alla Corte dei Conti sull'esito dei controlli interni, sezione 6. controllo sugli organismi partecipati.

Ai sensi del D.Lgs 33/2013 e del "Regolamento per la trasparenza e la pubblicità dei titolari di cariche elettive, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive di enti pubblici e società partecipate nonché dei dirigenti dell'ente" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17/2013, l'ufficio ha costantemente curato la completezza e l'aggiornamento delle pubblicazioni obbligatorie nella sezione del sito istituzionale del Comune, pagine Amministrazione trasparente, dedicata alle Società ed Enti partecipati.

### PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 sintesi dei dati a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020	% Variazione rispetto al primo anno
TITOLO I - TRIBUTI E PEREQUAZIONE	27.646.866,14	27.232.090,66	28.908.455,96	28.172.642,96	24.956.260,87	
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.990.010,00	40.355.137,36	40.615.011,84	42.259.711,19	49.177.988,34	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.075.387,58	15.164.965,47	19.831.319,16	19.432.204,92	15.303.644,40	
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>85.712.263,72</b>	<b>82.752.193,49</b>	<b>89.354.786,96</b>	<b>89.864.559,07</b>	<b>89.437.893,61</b>	
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.910.692,73	4.188.681,13	3.566.221,88	7.005.057,46	12.622.298,39	
TITOLO 5 - RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	1.000.000,00	4.500.479,24	952.461,45	1.465.619,15	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.980.000,00	-	1.200.000,00	952.461,45	1.455.000,00	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>92.602.956,45</b>	<b>87.940.874,62</b>	<b>98.621.488,08</b>	<b>98.774.539,43</b>	<b>104.980.811,15</b>	<b>13,37%</b>

SPESE	2016	2017	2018	2019	2020	% Variazione rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	78.866.744,76	76.759.734,45	76.129.910,49	77.915.912,68	76.861.328,19	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	10.417.136,24	8.522.773,53	8.484.925,92	13.441.119,64	15.150.503,86	
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	1.000.000,00	3.700.000,00	953.461,45	1.455.000,00	
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	8.148.767,87	6.142.726,55	5.953.976,15	6.390.632,01	3.307.081,35	
TITOLO 5 - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>97.432.648,87</b>	<b>92.425.234,53</b>	<b>94.268.812,56</b>	<b>98.701.125,78</b>	<b>96.773.913,40</b>	<b>-0,68%</b>

PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018	2019	2020
ENTRATE TITOLO 9	8.366.237,43	10.072.091,07	9.162.338,90	9.875.441,46	9.806.567,42
SPESE TITOLO 7	8.366.237,43	10.072.091,07	9.162.338,90	9.875.441,46	9.806.567,42

#### 3.2 Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO						
PARTE CORRENTE		2016	2017	2018	2019	2020
<b>ENTRATE COMPETENZA</b>						
TITOLO I - TRIBUTI E PEREQUAZIONE	+	27.646.866,14	27.232.090,66	28.908.455,96	28.172.642,96	24.956.260,87
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	+	42.990.010,00	40.355.137,36	40.615.011,84	42.259.711,19	49.177.988,34
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	+	15.075.387,58	15.164.965,47	19.831.319,16	19.432.204,92	15.303.644,40
ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	-	470.430,35	390.023,25	380.295,30	329.862,38	386.890,35
<b>Totale risorse ordinarie</b>		<b>85.241.833,37</b>	<b>82.362.170,24</b>	<b>88.974.491,66</b>	<b>89.534.696,69</b>	<b>89.051.003,26</b>
FPV in entrata di parte corrente	+	10.667.315,25	8.077.829,95	7.245.587,10	7.436.698,27	8.128.012,12
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente	+	2.933.587,05	2.335.382,83	2.858.012,19	3.247.012,66	2.846.746,86
Entrate di parte capitale che finanziano spese correnti	+	-	150.000,00	11.406,30	200.000,00	-
<b>Totale risorse straordinarie</b>		<b>13.600.902,30</b>	<b>10.563.212,78</b>	<b>10.115.005,59</b>	<b>10.883.710,93</b>	<b>10.974.758,98</b>
<b>TOTALE</b>		<b>98.842.735,67</b>	<b>92.925.383,02</b>	<b>99.089.497,25</b>	<b>100.418.407,62</b>	<b>100.025.762,24</b>
<b>USCITE COMPETENZA</b>						
Spese titolo I	+	78.866.744,76	76.759.734,45	76.129.910,49	77.915.912,68	76.861.328,19
Rimborso prestiti	+	8.148.767,87	6.142.726,55	5.953.976,15	6.390.632,01	3.307.081,35
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>87.015.512,63</b>	<b>82.902.461,00</b>	<b>82.083.886,64</b>	<b>84.306.544,69</b>	<b>80.168.409,54</b>
FPV in uscita per spese correnti		8.077.829,95	7.245.587,10	7.436.698,27	8.128.012,12	8.618.473,26
<b>Impieghi straordinari</b>	+	<b>8.077.829,95</b>	<b>7.245.587,10</b>	<b>7.436.698,27</b>	<b>8.128.012,12</b>	<b>8.618.473,26</b>
<b>TOTALE</b>		<b>95.093.342,58</b>	<b>90.148.048,10</b>	<b>89.520.584,91</b>	<b>92.434.556,81</b>	<b>88.786.882,80</b>

PARTE CORRENTE		2016	2017	2018	2019	2020
<b>RISULTATO BILANCIO CORRENTE</b>						
Entrate bilancio corrente	+	98.842.735,67	92.925.383,02	99.089.497,25	100.418.407,62	100.025.762,24
Uscite bilancio corrente	-	95.093.342,58	90.148.048,10	89.520.584,91	92.434.556,81	88.786.882,80
<b>Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>		<b>3.749.393,09</b>	<b>2.777.334,92</b>	<b>9.568.912,34</b>	<b>7.983.850,81</b>	<b>11.238.879,44</b>
<b>EQUILIBRIO BILANCIO CORRENTE</b>						
Risultato bilancio corrente	+				7.983.850,81	11.238.879,44
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	-				1.084.930,59	1.280.414,74
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-				3.502.718,84	4.991.826,12
<b>TOTALE</b>					<b>3.396.201,38</b>	<b>4.966.638,58</b>
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>						
Equilibrio bilancio corrente	+				3.396.201,38	4.966.638,58
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-				863.785,51	- 27.061,96
<b>TOTALE</b>					<b>2.532.415,87</b>	<b>4.993.700,54</b>

PARTE CAPITALE		2016	2017	2018	2019	2020
<b>ENTRATE COMPETENZA</b>						
Entrate in conto capitale	+	4.910.692,73	4.188.681,13	3.566.221,88	7.005.057,46	12.622.298,39
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	-	-	150.000,00	11.406,30	200.000,00	-
<b>Totale risorse ordinarie</b>		<b>4.910.692,73</b>	<b>4.038.681,13</b>	<b>3.554.815,58</b>	<b>6.805.057,46</b>	<b>12.622.298,39</b>
FPV in entrata di parte capitale	+	12.555.624,27	7.119.511,00	6.377.711,28	8.709.837,57	5.618.865,83
Avanzo applicato a spese di investimento	+	1.996.828,99	4.821.359,62	4.083.253,47	2.405.711,31	4.433.446,60
Entrate correnti che finanziano investimenti	+	470.430,35	390.023,25	380.295,30	329.862,38	386.890,35
Entrate da riduzione di attività finanziarie (al netto giroconto mutui)	+	-	-	-	-	10.619,15
Accensione di prestiti	+	1.980.000,00	-	1.200.000,00	952.461,45	1.455.000,00
<b>Totale risorse straordinarie</b>		<b>17.002.883,61</b>	<b>12.330.893,87</b>	<b>12.041.260,05</b>	<b>12.397.872,71</b>	<b>11.904.821,93</b>
<b>TOTALE</b>		<b>21.913.576,34</b>	<b>16.369.575,00</b>	<b>15.596.075,63</b>	<b>19.202.930,17</b>	<b>24.527.120,32</b>
<b>USCITE COMPETENZA</b>						
Spese in conto capitale	+	10.417.136,24	8.522.773,53	8.484.925,92	13.441.119,64	15.150.503,86
<b>Totale impieghi ordinari</b>		<b>10.417.136,24</b>	<b>8.522.773,53</b>	<b>8.484.925,92</b>	<b>13.441.119,64</b>	<b>15.150.503,86</b>
FPV per spese in conto capitale	+	7.119.511,00	6.377.711,28	8.709.837,57	5.618.865,83	7.645.102,35
Spese per incremento di attività finanziarie	+	-	-	-	1.000,00	-
<b>Totale impieghi straordinari</b>		<b>7.119.511,00</b>	<b>6.377.711,28</b>	<b>8.709.837,57</b>	<b>5.619.865,83</b>	<b>7.645.102,35</b>
<b>TOTALE</b>		<b>17.536.647,24</b>	<b>14.900.484,81</b>	<b>17.194.763,49</b>	<b>19.060.985,47</b>	<b>22.795.606,21</b>
<b>RISULTATO DI BILANCIO PARTE CAPITALE</b>						
Entrate bilancio investimenti	+	21.913.576,34	16.369.575,00	15.596.075,63	19.202.930,17	24.527.120,32
Uscite bilancio investimenti	-	17.536.647,24	14.900.484,81	17.194.763,49	19.060.985,47	22.795.606,21
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>4.376.929,10</b>	<b>1.469.090,19</b>	<b>- 1.598.687,86</b>	<b>141.944,70</b>	<b>1.731.514,11</b>
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>						
Risultato bilancio parte capitale	+				141.944,70	1.731.514,11
Risorse accantonate di parte capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	-				-	-
Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio	-				1.823.680,50	3.715.095,43
<b>TOTALE</b>					<b>- 1.681.735,80</b>	<b>- 1.983.581,32</b>

<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>						
Risultato bilancio corrente	+	3.749.393,09	2.777.334,92	9.568.912,34	7.983.850,81	11.238.879,44
Riscossione di crediti	+	-	-	800.479,24	-	-
Risultato di competenza parte capitale	+	4.376.929,10	1.469.090,19	- 1.598.687,86	141.944,70	1.731.514,11
<b>TOTALE</b>		<b>8.126.322,19</b>	<b>4.246.425,11</b>	<b>8.770.703,72</b>	<b>8.125.795,51</b>	<b>12.970.393,55</b>
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>						
Risultato di competenza	+				8.125.795,51	12.970.393,55
Risorse accantonate stanziato nel bilancio	-				1.084.930,59	1.280.414,74
Risorse vincolate nel bilancio	-				5.326.399,34	8.706.921,55
<b>TOTALE</b>					<b>1.714.465,58</b>	<b>2.983.057,26</b>
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>						
Equilibrio di bilancio	+				1.714.465,58	2.983.057,26
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	-				863.785,51	- 27.061,96
<b>TOTALE</b>					<b>850.680,07</b>	<b>3.010.119,22</b>

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

<b>Risultato gestione di competenza</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	
Riscossioni	80.143.843,22	81.508.212,37	89.545.052,71	88.776.556,16	94.912.085,35	+
Pagamenti	85.516.511,63	84.835.482,84	88.423.980,37	90.279.490,66	89.574.861,88	-
Differenza	- 5.372.668,41	- 3.327.270,47	1.121.072,34	- 1.502.934,50	5.337.223,47	
Residui attivi	20.825.350,66	16.504.753,32	18.238.774,27	19.873.424,73	19.875.293,22	+
FPV in entrata	23.222.939,52	15.197.340,95	13.623.298,38	16.146.535,84	13.746.877,95	+
Residui passivi	20.282.374,67	17.661.842,76	15.007.171,09	18.297.076,58	17.005.618,94	-
FPV in uscita per spese correnti	8.077.829,95	7.245.587,10	7.436.698,27	8.128.012,12	8.618.473,26	-
FPV in uscita per spese in c/capitale	7.119.511,00	6.377.711,28	8.709.837,57	5.618.865,83	7.645.102,35	-
Differenza	8.568.574,56	416.953,13	708.365,72	3.976.006,04	352.976,62	
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>3.195.906,15</b>	<b>- 2.910.317,34</b>	<b>1.829.438,06</b>	<b>2.473.071,54</b>	<b>5.690.200,09</b>	

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accantonato	6.483.908,19	6.262.657,67	9.477.253,87	10.999.325,01	11.605.677,79
Vincolato	9.157.582,56	6.748.649,10	5.996.069,60	8.528.597,83	12.305.215,71
Destinato agli investimenti	685.467,28	292.348,67	467.763,89	132.213,71	165.304,17
Disponibile	1.276.452,97	1.021.879,67	1.288.477,47	1.153.598,54	2.945.243,55
<b>TOTALE</b>	<b>17.603.411,00</b>	<b>14.325.535,11</b>	<b>17.229.564,83</b>	<b>20.813.735,09</b>	<b>27.021.441,22</b>

## 3.4 Risultati di gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	
Fondo cassa al 31 dicembre	15.043.624,69	11.325.351,32	16.328.796,02	15.852.475,54	19.172.675,73	+
Totale residui attivi finali	40.540.471,68	35.842.681,36	35.262.731,56	39.626.743,75	44.385.242,75	+
Totale residui passivi finali	22.783.344,42	19.219.199,19	18.215.426,91	20.918.606,25	20.272.901,65	-
FPV per spese correnti	8.077.829,95	7.245.587,10	7.436.698,27	8.128.012,12	8.618.473,26	-
FPV per spese in conto capitale	7.119.511,00	6.377.711,28	8.709.837,57	5.618.865,83	7.645.102,35	-
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>17.603.411,00</b>	<b>14.325.535,11</b>	<b>17.229.564,83</b>	<b>20.813.735,09</b>	<b>27.021.441,22</b>	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	

## 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	25.855,70	122.034,29	38.092,30	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	2.933.587,05	2.309.527,13	2.735.977,90	3.208.920,36	2.846.746,86
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	1.996.828,99	4.821.359,62	4.083.253,47	2.405.711,31	4.433.446,60
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.930.416,04</b>	<b>7.156.742,45</b>	<b>6.941.265,66</b>	<b>5.652.723,97</b>	<b>7.280.193,46</b>

## 4 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI anno 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	6.124.923,64	3.571.134,95	464.128,38	6,71	6.589.045,31	3.017.910,36	3.799.786,69	6.817.697,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.068.607,76	4.902.010,18	15.488,35	5.149,43	5.078.946,68	176.936,50	8.153.268,23	8.330.204,73
Titolo 3 - Extratributarie	9.234.457,43	6.424.986,76	26.423,07	518.436,33	8.742.444,17	2.317.457,41	4.376.323,27	6.693.780,68
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>20.427.988,83</b>	<b>14.898.131,89</b>	<b>506.039,80</b>	<b>523.592,47</b>	<b>20.410.436,16</b>	<b>5.512.304,27</b>	<b>16.329.378,19</b>	<b>21.841.682,46</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.822.942,70	3.077.145,72	-	6.038,96	3.816.903,74	739.758,02	2.500.029,64	3.239.787,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	15.956.490,98	2.685.908,55	-	-	15.956.490,98	13.270.582,43	-	13.270.582,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	1.980.000,00	1.980.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	560.654,54	341.998,46	-	26.179,78	534.474,76	192.476,30	15.942,83	208.419,13
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>40.768.077,05</b>	<b>21.003.184,62</b>	<b>506.039,80</b>	<b>555.811,21</b>	<b>40.718.305,64</b>	<b>19.715.121,02</b>	<b>20.825.350,66</b>	<b>40.540.471,68</b>

RESIDUI PASSIVI Anno 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)		
Titolo 1 - Spese correnti	21.756.923,52	20.219.378,36	-	499.306,41	21.257.617,11	1.038.238,75	17.588.734,39	18.626.973,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.509.293,63	2.446.567,13	-	108.028,66	3.401.264,97	954.697,84	1.675.545,41	2.630.243,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Spese per chiusura anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese conto terzi e partite di giro	2.107.364,74	1.570.163,87	-	29.167,71	2.078.197,03	508.033,16	1.018.094,87	1.526.128,03
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>27.373.581,89</b>	<b>24.236.109,36</b>	<b>-</b>	<b>636.502,78</b>	<b>26.737.079,11</b>	<b>2.500.969,75</b>	<b>20.282.374,67</b>	<b>22.783.344,42</b>

RESIDUI ATTIVI anno 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	9.674.331,14	4.092.526,85	433.184,22	1.066.929,05	9.040.586,31	4.948.059,46	4.031.483,64	8.979.543,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.564.231,59	1.577.259,61	272.643,16	83.758,02	2.753.116,73	1.175.857,12	3.567.562,20	4.743.419,32
Titolo 3 - Extratributarie	10.468.820,98	6.824.833,35	401.737,95	598.871,49	10.271.687,44	3.446.854,09	4.409.111,12	7.855.965,21
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>22.707.383,71</b>	<b>12.494.619,81</b>	<b>1.107.565,33</b>	<b>1.749.558,56</b>	<b>22.065.390,48</b>	<b>9.570.770,67</b>	<b>12.008.156,96</b>	<b>21.578.927,63</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.251.957,15	1.154.177,17	-	25.009,15	8.226.948,00	7.072.770,83	6.676.332,25	13.749.103,08
Titolo 5 -Entrate da riduzione attività finanziarie	8.612.749,23	791.406,05	-	-	8.612.749,23	7.821.343,18	1.121.615,33	8.942.958,51
Titolo 6 -Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo - 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	54.653,66	9.588,81	-	0,00	54.653,66	45.064,85	69.188,68	114.253,53
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>39.626.743,75</b>	<b>14.449.791,84</b>	<b>1.107.565,33</b>	<b>1.774.567,71</b>	<b>38.959.741,37</b>	<b>24.509.949,53</b>	<b>19.875.293,22</b>	<b>44.385.242,75</b>

RESIDUI PASSIVI Anno 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)		
Titolo 1 - Spese correnti	15.135.587,70	11.871.232,89	-	1.058.162,76	14.077.424,94	2.206.192,05	12.920.975,80	15.127.167,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.459.588,60	2.999.220,92	-	126.044,33	3.333.544,27	334.323,35	2.512.957,46	2.847.280,81
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Spese per chiusura anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese conto terzi e partite di giro	2.323.429,95	1.596.361,31	-	301,33	2.323.128,62	726.767,31	1.571.685,68	2.298.452,99
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>20.918.606,25</b>	<b>16.466.815,12</b>	<b>-</b>	<b>1.184.508,42</b>	<b>19.734.097,83</b>	<b>3.267.282,71</b>	<b>17.005.618,94</b>	<b>20.272.901,65</b>

## 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui al 31.12.2020
Titolo 1 - Tributarie	1.484,03	480.621,20	625.837,33	1.357.130,23	2.482.986,67	4.031.483,64	8.979.543,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.334,27	-	370.458,10	283.721,48	515.343,27	3.567.562,20	4.743.419,32
Titolo 3 - Extratributarie	175.000,01	607.139,84	624.332,26	597.068,21	1.443.313,77	4.409.111,12	7.855.965,21
<b>Totale</b>	<b>182.818,31</b>	<b>1.087.761,04</b>	<b>1.620.627,69</b>	<b>2.237.919,92</b>	<b>4.441.643,71</b>	<b>12.008.156,96</b>	<b>21.578.927,63</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	241.108,76	1.964.261,91	1.349.796,06	398.499,78	3.119.104,32	6.676.332,25	13.749.103,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	3.191.202,58	-	1.000.000,00	2.677.679,15	952.461,45	1.121.615,33	8.942.958,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.432.311,34</b>	<b>1.964.261,91</b>	<b>2.349.796,06</b>	<b>3.076.178,93</b>	<b>4.071.565,77</b>	<b>7.797.947,58</b>	<b>22.692.061,59</b>
Titolo 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	15.459,26	265,83	800,00	410,00	28.129,76	69.188,68	114.253,53
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.630.588,91</b>	<b>3.052.288,78</b>	<b>3.971.223,75</b>	<b>5.314.508,85</b>	<b>8.541.339,24</b>	<b>19.875.293,22</b>	<b>44.385.242,75</b>

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui al 31.12.2020
Titolo 1 - Spese correnti	78.482,28	15.840,33	443.392,34	445.608,49	1.222.868,61	12.920.975,80	15.127.167,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.188,58	14.725,34	6.839,24	30.898,76	240.671,43	2.512.957,46	2.847.280,81
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Spese per chiusura anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese conto terzi e partite di giro	309.283,46	8.177,16	94.270,19	31.987,44	283.049,06	1.571.685,68	2.298.452,99
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>428.954,32</b>	<b>38.742,83</b>	<b>544.501,77</b>	<b>508.494,69</b>	<b>1.746.589,10</b>	<b>17.005.618,94</b>	<b>20.272.901,65</b>

## 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Residui attivi titolo 1 e 3 (da competenza)	8.176.109,96	8.343.569,98	10.479.977,65	12.849.725,70	8.440.594,76
Accertamenti competenza titolo 1 e 3	42.722.253,72	42.397.056,13	48.739.775,12	47.604.847,88	40.259.905,27
Rapporto tra residui attivi titolo 1 e 3 e accertamenti entrate correnti titolo 1 e 3	19,14%	19,68%	21,50%	26,99%	20,97%

## 5 Patto di stabilità interno

Posizione dell'Ente negli anni di periodo di mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno

S= soggetto a patto

NS= non è stato soggetto a patto

E= escluso dal patto per disposizioni di legge

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

L'Ente nel quinquennio ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità interno, normati dalla Regione FVG con legge regionale 18/2015 del 17 luglio 2015 e s.m.i.

**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente: le entrate derivanti da accensioni di prestiti**

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale (conto del patrimonio)	57.572.542,63	51.429.816,08	46.675.839,93	41.348.422,11	39.517.382,80
Popolazione residente	51.139	51.127	51.367	51.494	51.314
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.125,81	1.005,92	908,67	802,98	770,11

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,51%	1,27%	1,24%	1,12%	0,85%

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'ente non aveva nel periodo considerato contratti di finanza derivata.

**6.4 Rilevazione dei flussi**

L'ente non aveva nel periodo considerato contratti di finanza derivata.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

<b>Attivo 2016</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	58.691,11	Patrimonio netto	315.053.363,95
Immobilizzazioni materiali	357.365.010,35	Fondo rischi ed oneri	1.283.908,19
Immobilizzazioni finanziarie	16.216.353,40	Debiti	83.051.778,33
Rimanenze	472.881,73	Ratei e risconti passivi	23.489.267,51
Crediti	33.565.380,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	15.200.000,61		
Ratei e risconti attivi	-		
<b>Totale</b>	<b>422.878.317,98</b>	<b>Totale</b>	<b>422.878.317,98</b>

<b>Attivo 2020</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	387.363,60	Patrimonio netto	429.543.995,89
Immobilizzazioni materiali	435.794.497,29	Fondo rischi ed oneri	4.084.855,41
Immobilizzazioni finanziarie	45.763.001,98	Debiti	60.590.763,69
Rimanenze	338.200,22	Ratei e risconti passivi	39.015.157,94
Crediti	27.613.916,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.252,75		
Disponibilità liquide	23.336.179,13		
Ratei e risconti attivi	360,99		
<b>Totale</b>	<b>533.234.772,93</b>	<b>Totale</b>	<b>533.234.772,93</b>

## 7.2 conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2020		Importo	
A) Totale componenti positivi della gestione		<b>86.702.040,77</b>	+
B) totale componenti negativi della gestione tra cui:		<b>88.166.314,52</b>	-
	Personale	19.675.075,22	
	quote di ammortamento d'esercizio	11.291.635,26	
	Prestazioni di servizi	25.850.613,41	
	Trasferimenti e contributi	25.412.536,21	
C) Totale proventi e oneri finanziari di cui:		<b>1.031.467,83</b>	+
	proventi da partecipazioni società controllate	770.584,00	
	proventi da partecipazioni società partecipate	2.032.281,59	
	altri proventi finanziari	63.763,48	
	interessi passivi	1.835.161,24	
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		<b>279,95</b>	-
E) Totale proventi ed oneri straordinari di cui:		<b>1.352.039,99</b>	-
	Proventi da permessi di costruire	200.000,00	
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	123.360,51	
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.474.910,33	
	Altri proventi straordinari	129.688,91	
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.379.220,18	
	Altri oneri straordinari	196.699,58	
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		<b>918.954,12</b>	

**7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

<b>Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati</b>						
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale complessivo</b>
Sentenze esecutive	6.142,31	416.064,01	-	15.186,22	14.434,91	451.827,45
Acquisizione di beni e servizi	26.453,88	25.855,70	150.984,52	157.919,48	-	361.213,58
<b>Totale complessivo</b>	<b>32.596,19</b>	<b>441.919,71</b>	<b>150.984,52</b>	<b>173.105,70</b>	<b>14.434,91</b>	<b>813.041,03</b>

I debiti fuori bilancio originati dall'acquisizione di beni e servizi si riferiscono per lo più ad interventi d'urgenza originati da emergenze metereologiche.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

	2016	2017	2018	2019	2020
Retribuzioni lorde	13.138.790,39	13.196.533,49	13.684.045,99	14.077.378,12	14.375.943,24
Lavoro somministrato, collaborazioni, LSU	207.802,34	304.327,52	380.479,13	482.288,42	540.972,35
Spesa formazione	67.946,38	72.919,20	76.956,56	70.425,00	73.694,81
Spese missione	13.102,36	15.155,15	13.593,06	24.857,03	4.475,76
Spese rimborsi	52.680,49	21.735,09	10.087,84	43.258,69	38.458,70
<b>Spesa complessiva</b>	<b>13.480.321,96</b>	<b>13.610.670,45</b>	<b>14.165.162,58</b>	<b>14.698.207,26</b>	<b>15.033.544,86</b>
Limite spesa 2011/2013	16.657.667,02	16.657.667,02	16.657.667,02	16.657.667,02	16.657.667,02
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Nota: riportati solo i dati di spesa perché ai fini della dimostrazione del rispetto del limite le entrate previste a titolo di rimborso (ad es. nel 2019 il rimborso della spesa della polizia di Cordenons) non ha rilevanza

INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE	2016	2017	2018	2019	2020
spesa corrente	78.866.744,76	76.759.734,45	76.129.910,49	77.915.912,68	76.861.328,19
incidenza spesa di personale su spesa corrente (%)	17,09	17,73	18,61	18,86	19,56

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2016	2017	2018	2019	2020
spesa	13.480.321,96	13.610.670,45	14.165.162,58	14.698.207,26	15.033.544,86
abitanti	51.139	51.127	51.367	51.714	51.568
rapporto	263,60	266,21	275,76	284,22	291,53

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017	2018	2019	2020
abitanti	51.139	51.127	51.367	51.714	51.568
dipendenti	442,00	443,00	434,00	458,00	452,00
rapporto	115,70	115,41	118,36	112,91	114,09

### 8.4 Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per il lavoro flessibile.

Per quanto riguarda il lavoro flessibile la L.R. rinvia all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., convertito in legge n.122/2010, che individua il limite di spesa massimo riferito nella spesa sostenuta nel 2009 (Corte dei Conti – sez. autonomie

– deliberazione n. SEZAUT/2/2015/QMIG) ed esclude da tale budget le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000. Tale norma ha successivamente subito delle seguenti modifiche:

- l'art. 22, comma 1, del D.L. n. 50/2017 ha previsto un regime di deroga al sopra riportato tetto di spesa del lavoro flessibile per i Comuni che, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della spesa complessiva di personale secondo la normativa vigente, procedono ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente allo svolgimento di servizi aggiuntivi, rispetto a quelli ordinari, pertanto non aventi qualifica di servizi essenziali oppure allo svolgimento di prestazioni verso terzi paganti;

- l'art. 1, comma 200, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha previsto inoltre, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni, la possibilità di effettuare assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio del bilancio, in deroga al tetto di spesa del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 nel limite del 30% del fondo specificatamente costituito;

La normativa regionale è intervenuta in materia di lavoro flessibile con le seguenti norme speciali:

- con l'art. 19 della L.R. n. 18/2016 è stato stabilito che l'Ufficio unico del sistema integrato di Comparto è stato incaricato della definizione, sulla base dei dati forniti dalle singole amministrazioni, del budget per il ricorso a forme di lavoro flessibile, da utilizzare, a livello di sistema integrato di Comparto, anche per l'attivazione della gara di cui all'art. 18, comma 1, lettera c) (lavoro somministrato);

- l'art. 12, comma 11, della L.R. n. 20/2018 ha introdotto una deroga al tetto di spesa del lavoro flessibile per l'assunzione di personale a tempo determinato, esclusivamente nel caso di sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, nei servizi educativi e scolastici.

2016	2017	2018	2019	2019
SI	SI	SI	SI	SI

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali**

	2016	2017	2018	2019	2019
Importo spesa rilevante	487.854,25	560.549,15	547.060,00	566.473,00	560.537,00
LIMITE	568.553,33	568.553,33	568.553,33	568.553,33	568.553,33

**8.6 Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti per le aziende speciali e le Istituzioni**

La fattispecie non sussiste

**8.7 Fondo risorse decentrate.**

	2016	note	2017	note	2018	note	2019	note	2020	note
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI T.I. E T.D.	236.077,00		297.418,00		278.743,00		270.497,00		317.458,00	
FONDO PROGRESSIONI/PRODUTTIVITA'/IN DENNITA' NON DIRIGENTI	1.261.456,00	al netto quota esternalizz Casa Serena, al lordo quota Rov.	1.257.625,00	al netto quota esternalizz Casa Serena, al lordo quota Rov.	1.094.675,35	al netto quota esternalizz Casa Serena, al netto quota Rov AL NETTO SALARIO AGG.VO AL NETTO RISPARI EX PROV	1.133.638,79	al netto quota esternalizz Casa Serena, al netto quota Rov., al lordo quota Zoppola (5 mesi), al lordo quota Cordenons AL NETTO SALARIO AGG.VO AL NETTO RISPARI EX PROV	1.507.567,93	al netto quota esternalizz Casa Serena, al netto quota Rov., al lordo quota Zoppola (12 mesi), al lordo quota Cordenons AL NETTO SALARIO AGG.VO
LAVORO STRAORDINARIO CCRL	146.508,00	al netto quota esternalizz Casa Serena, al lordo quota Rov.	146.508,00	al netto quota esternalizz Casa Serena, al lordo quota Rov.	145.610,55	al netto quota esternalizz Casa Serena, al netto quota Rov.	162.238,48	al netto quota esternalizz Casa Serena, al lordo quota Zoppola (5 mesi), al lordo quota Cordenons	163.045,23	al netto quota esternalizz Casa Serena, al netto quota Rov., al lordo quota Zoppola (5 mesi), al lordo quota Cordenons

IL FONDO HA SUBITO INCREMENTI E RIDUZIONI RISPETTO AL QUINQUENNIO PRECEDENTE IN DIPENDENZA DI QUESTE VARIAZIONI:

Eternalizzazione Casa Serena avvenuta con decorrenza da 1/1/2016

ASTER ex LR 1/2006: assegnato personale PM Roveredo in Piano dal 2008 al 2017 (poi UTI)

SSC ex LR 6/2006: assegnato personale SSC Zoppola da agosto 2019 (con distacco centro diurno)

CONV. ART. 30 DLGS 267/2000: assegnato personale PM Cordenons da 2019

SI RICORDA CHE LA MODALITA' DI COSTITUZIONE DEL FONDO È CAMBIATA EX CCRL 2018 DALL'ANNO 2018

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

Dal 2016 al 2020 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzazioni di servizi.

## **PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **4.1 Rilievi della Corte dei conti**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

### **4.2 Attività giurisdizionale: sentenze**

L'Ente non è stato oggetto di sentenza.

### **4.3 Rilievi dell'Organo di revisione**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

## PARTE V AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

### 5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa

A seguito delle riduzioni dei trasferimenti regionali intervenute fra il 2012 e 2015, l'ente ha iniziato una politica di monitoraggio e contenimento della spesa sia per poter garantire l'efficientamento costante dei servizi che per ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Conclusa la fase dedicata alla razionalizzazione delle risorse (automezzi, stampanti, telefoni ecc.) nel corso del mandato le azioni sono continuate nell'ottica della progressiva riduzione dei consumi. Particolare attenzione è stata quindi posta all'efficientamento energetico, al controllo e revisione dei contratti di utenza ed alla digitalizzazione dei processi e dei flussi informativi, tuttora in atto, al fine di contenere anche il consumo di carta.

#### Organismi controllati:

**Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?**

SI

**Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?**

SI

#### Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune di Pordenone provvede all'affidamento del servizio di gestione globale della mobilità urbana, mentre l'affidamento dei servizi a rete, idrico e dei rifiuti, è demandato all'ente di governo d'ambito Ausir e quello di trasporto pubblico locale alla Regione.

E' stato confermato e rivisitato il contratto di servizio 2016-2030 con G.E.A. S.P.A. per la gestione globale dei servizi ambientali (rifiuti e verde); con la revisione delle società partecipate 2020 è stata disposta l'attivazione, con effetto dal gennaio 2022, del servizio di bollettazione e riscossione della Tari, di cui è cominciata l'implementazione nel primo semestre del 2021; nel quinquennio sono state compiute due valutazioni di aggregazione societaria e la società ha concluso accordi operativi con altre società analoghe, per la realizzazione di economie di scala.

E' stato stipulato un nuovo contratto 2018-2030 con G.S.M. S.P.A. per la gestione dei servizi per la mobilità urbana (sosta, segnaletica, centro intermodale) con la ridefinizione dei contenuti operativi e l'elaborazione di un nuovo piano della segnaletica, nonché avviati nuovi servizi (contratto 2017-2027 per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni); la società ha incrementato il proprio capitale e la propria compagine, passando da 6 a 19 Comuni soci dal 2016 al 2020, con relativi affidamenti di servizi.

La società HYDROGEA S.P.A., gestore del servizio idrico integrato, nel periodo 2017-2020 ha incrementato gli investimenti, rispetto al periodo 2013-2016, da 4 a 25 milioni di euro (per Pordenone da 2 a 11 milioni) ha contenuto il costo per il personale, aumentando l'organico senza aumentare sostanzialmente la spesa ed incrementato il patrimonio societario in ottica di riduzione della spesa per godimento di beni di terzi.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3) (codici ATECO)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Gestioni Ecologiche Ambientali - G.E.A. s.p.a.	E.38.11 E.38.21.09 H.49.41			10.003.146,00	96,88 %	4.358.369,00	497.455,00
Gestione Servizi mobilità – G.S.M. s.p.a.	H.52.21.9 N.81.3 O.84.2			3.313.091,00	55,00 %	1.559.726,00	140.719,00
HydroGea s.p.a.	E.36 E.37			11.902.989,00	96,88 %	8.882.239,00	826.982,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3) (codici ATECO)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Gestioni Ecologiche Ambientali - G.E.A. s.p.a.	E.38.11 E.38.21.09 H.49.41			11.589.584,00	96,88 %	5.873.677,00	435.360,00
Gestione Servizi mobilità – G.S.M. s.p.a.	H.52.21.9 N.81.3 O.84.2			4.527.645,00	60,53 %	1.657.269,00	315.495,00
HydroGea s.p.a.	E.36 E.37			15.603.735,00	96,88 %	13.264.092,00	74.547,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati** (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie.

**Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**

All'esito della ricognizione straordinaria del 2017, l'amministrazione ha programmato la dismissione di INTERPORTO S.P.A., alla conclusione degli interventi (opere di urbanizzazione) per l'attuazione del P.I.P della Zona Omogenea H1, il cui termine è stato da ultimo prorogato al 30/06/2023 sulla base di convenzione atto rep. 72814 del 30/06/2020 notaio Gerardi in Pordenone.

La razionalizzazione straordinaria prevedeva altresì la dismissione, anche graduale e parziale, entro il 31/12/2021, di ATAP S.P.A., la quale, a seguito del trasferimento delle funzioni inerenti il servizio di trasporto pubblico locale dal Comune alla Regione, opera attualmente quale unità di gestione della società consortile TPL FVG s.c.a.r.l. per l'espletamento del servizio di t.p.l. nella provincia pordenonese. Il Comune aveva avviato il percorso di dismissione con la stipulazione, assieme agli altri comuni soci, di un protocollo d'intesa per la vendita delle azioni, ma l'incertezza sugli esiti della gara regionale per l'affidamento del servizio di t.p.l., a causa dei ricorsi amministrativi di un concorrente, ha sostanzialmente paralizzato ogni ipotesi di vendita tra il 2017 e la fine del 2019. D'altro canto, all'inizio del 2020 è intervenuta l'epidemia da covid-19 a stravolgere i mercati, e in particolare quello del trasporto pubblico locale, al punto da consigliare all'Amministrazione una nuova analisi circa la permanenza delle valutazioni, anche economiche, operate per la dismissione della società.

Pordenone, 9 luglio 2021

Il Sindaco  
ALESSANDRO CIRIANI

Il Segretario Generale  
MARIA TERESA MIORI

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario  
SABRINA PAOLATTO

Documento firmato digitalmente